

ORIZZONTI DELLA VALUTAZIONE

Formazione dei Dirigenti scolastici e dei Nuclei di Valutazione in Puglia
Anno scolastico 2015/16 - Scuola polo regionale "E. Fermi" Bari

*Progettare
e certificare per competenze
nel primo ciclo, nel secondo ciclo (alternanza scuola-lavoro)
e nei percorsi di istruzione degli adulti*

CRITERI METODOLOGICI

1. Ricerca di parole-concetti ricorrenti nei nostri PTOF per “fotografare” la situazione attuale e “azzardare” interpretazioni verosimili;
2. Il recupero dell’esperienza professionale vissuta in un Istituto Comprensivo;
3. La costruzione di una linea del tempo su cui collocare i riferimenti normativi;
4. Il riferimento a due esperienze realizzate in altre regioni italiane;
5. La delineazione di impegni imminenti (supplemento EUROPASS al certificato) e futuri.

COMINCIAMO DAL TITOLO

***Progettare
e certificare per competenze
nel primo ciclo, nel secondo ciclo (alternanza scuola-lavoro)
e nei percorsi di istruzione degli adulti***

RICORRENZA DELLA PAROLA...

COMPETENZE

- **80 volte** (circa) nei PTOF di lunghezza media (70 pagg.)
- **240 volte** (circa) nei PTOF più lunghi (oltre 220 pagg.)

RICORRENZA DELLA PAROLA...

PROGETTAZIONE

- **40 volte** nei PTOF di lunghezza media (70 pagg.)
- **80 - 90 volte** nei PTOF più lunghi (oltre 220 pagg.)

RICORRENZA DELLA PAROLA...

CERTIFICAZIONE

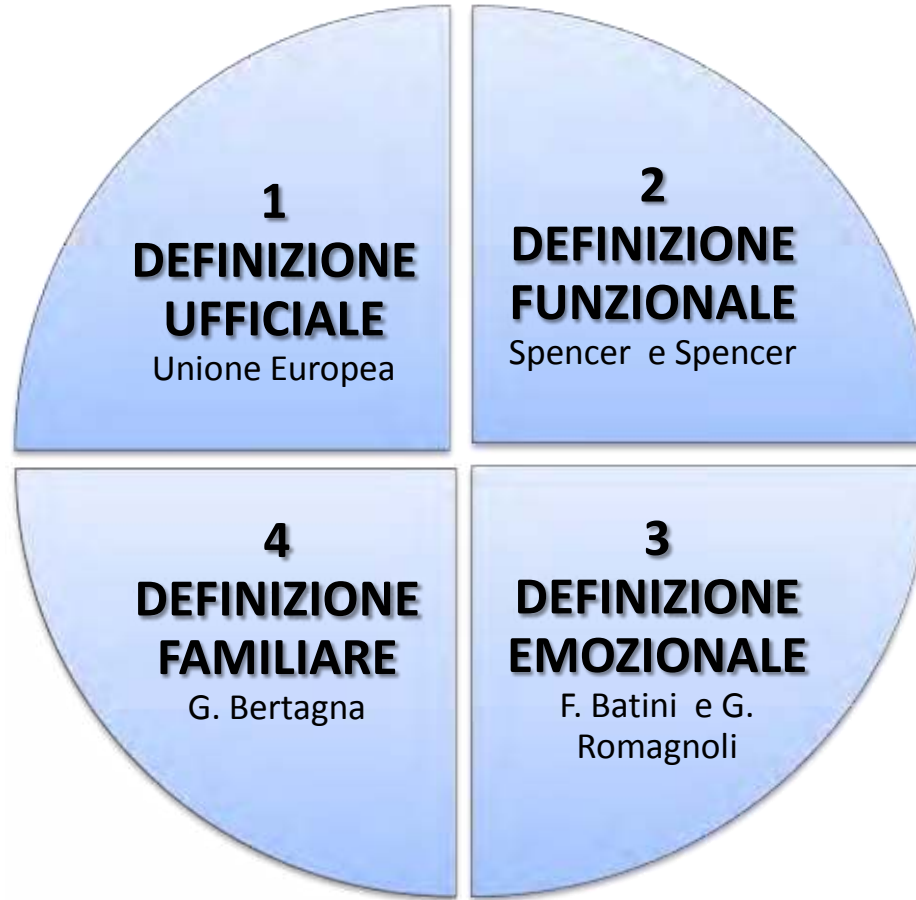
- **6 - 7 volte** nei PTOF di lunghezza media (70 pagg.)
- **10 - 15 volte** nei PTOF più lunghi (oltre 220 pagg.)

UNA TABELLA DI SINTESI

	COMPETENZE	PROGETTAZIONE	CERTIFICAZIONE
PTOF di 70 pagine circa	80	40	6-7
PTOF di oltre 220 pagine	240	80-90	10-15



COMPETENZA COME...



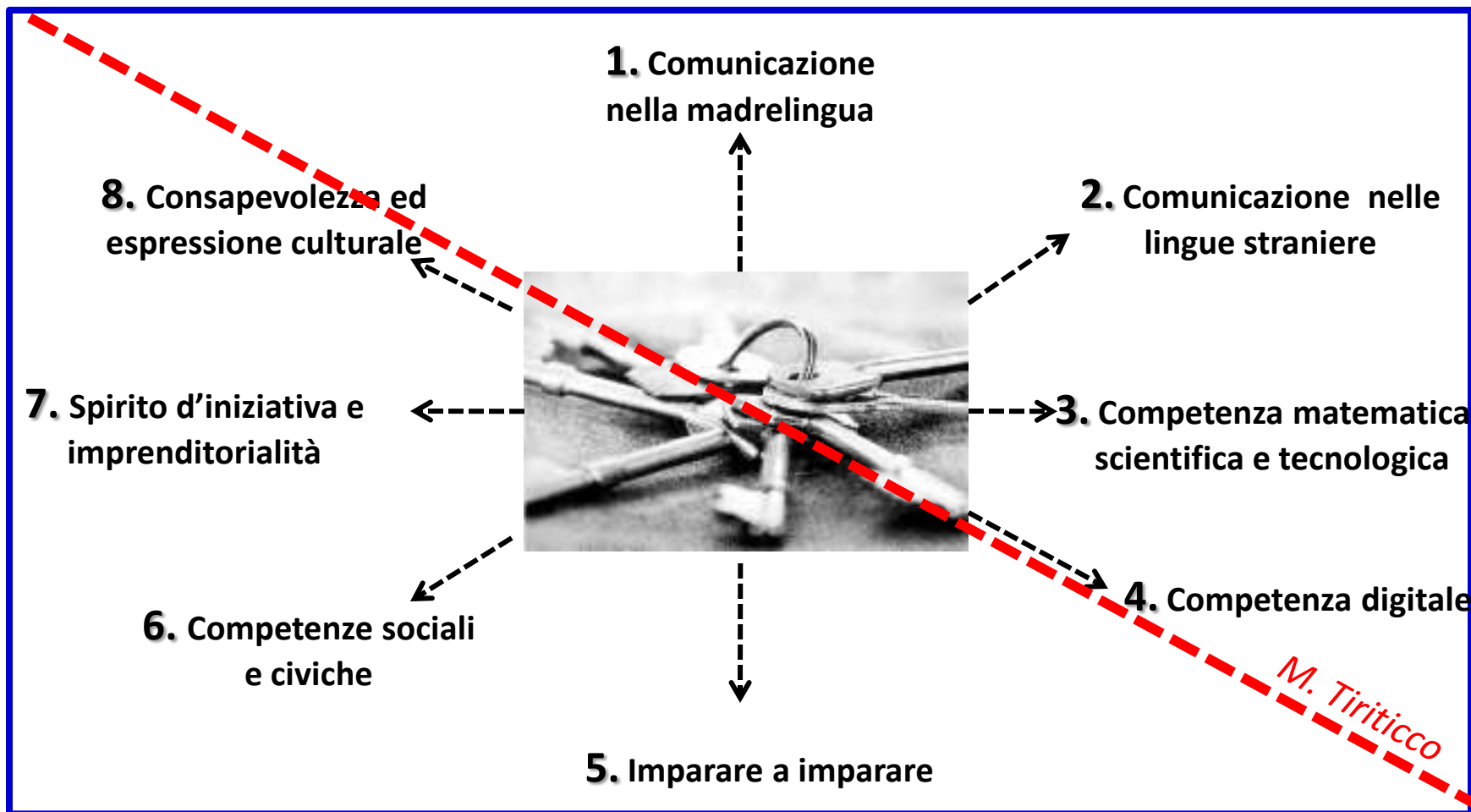
DEFINIZIONE UFFICIALE - 1



Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio - 18 dicembre 2006: *“Combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.”*

DEFINIZIONE UFFICIALE – 2

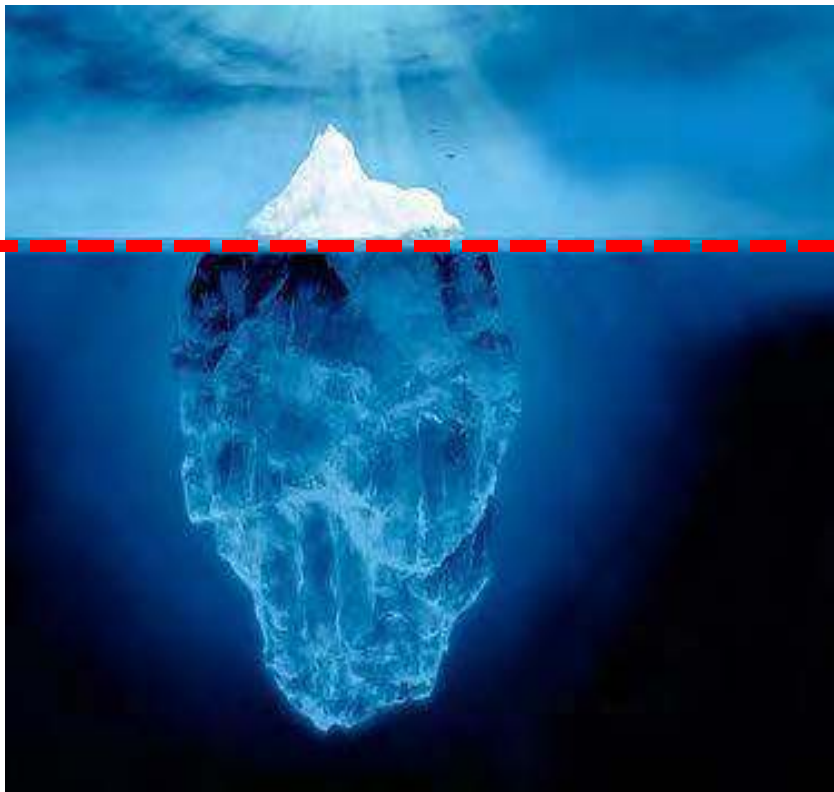
LE OTTO AREE DI COMPETENZE CHIAVE



LA DEFINIZIONE FUNZIONALE

(Lyle M. Spencer e Signe M. Spencer)

La competenza è come un iceberg



Conoscenze
Abilità

Motivazione
Autoefficacia
Attitudini
Convinzioni
Sensibilità
Tipo di intelligenza
Strategie cognitive
Impegno

LA DEFINIZIONE EMOZIONALE

Da F. Batini e G. Romagnoli



*Lettere d'amore ai tempi dei
social network?*



*Un bagaglio pesante
aiuta a vivere meglio?*

Romagnoli
**Solo bagaglio
a mano**



Passeggiata a Kigali

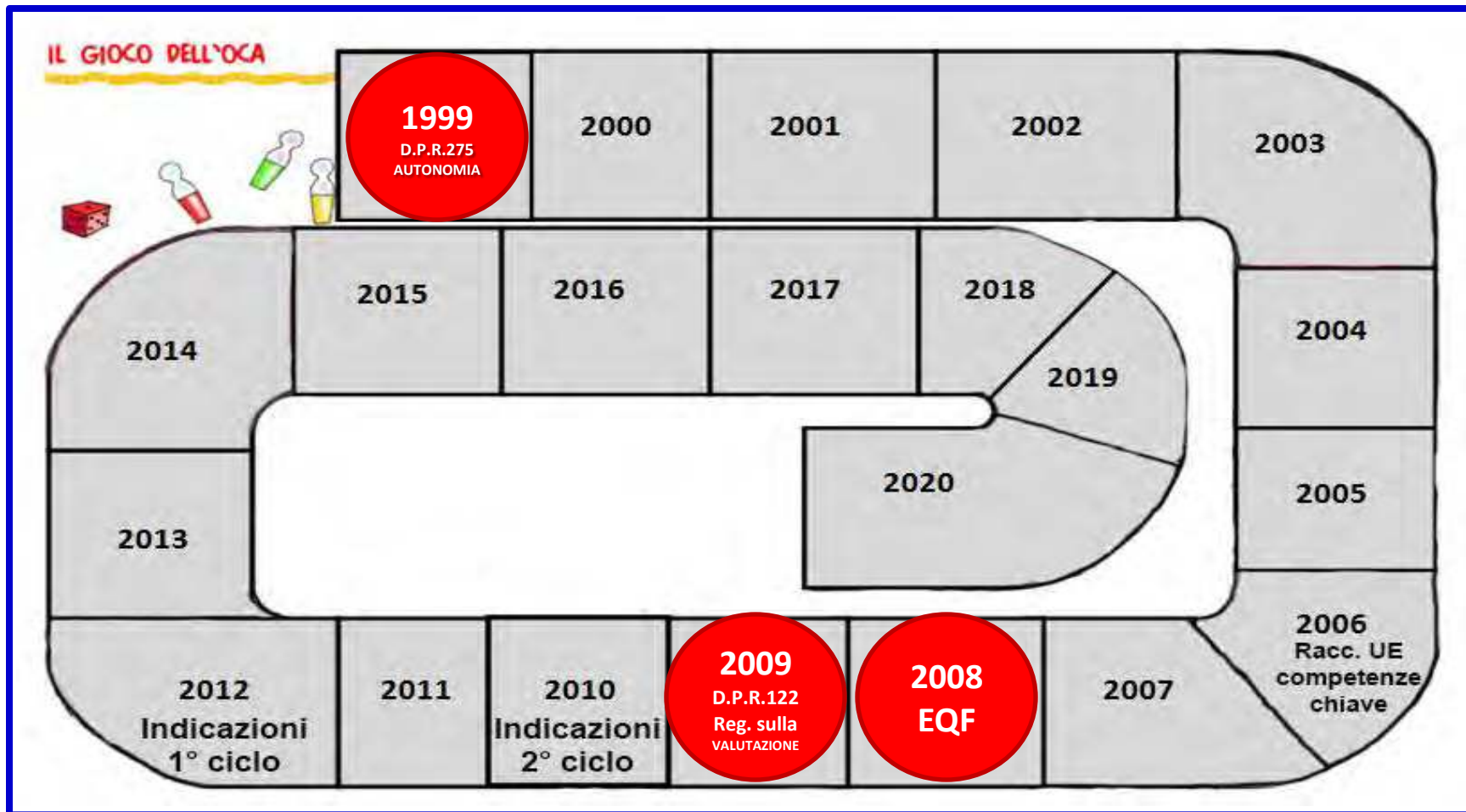
LA DEFINIZIONE FAMILIARE (G. Bertagna)



“La competenza è l'**ININSEGNABILE** dell'insegnabile”

G. Bertagna, Saperi e competenze - <http://www00.unibg.it/dati/corsi/84030/44940-saperi%20e%20competenze.pdf>

RIFERIMENTI NORMATIVI – 1



NEL REGOLAMENTO sull'AUTONOMIA

D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275/2009, art. 10

“Con decreto del M.P.I. sono adottati i nuovi modelli per le certificazioni, le quali, indicano le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili, compresi quelli relativi alle discipline e alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa o liberamente scelte dagli alunni e debitamente certificate.”

EQF: Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio - 23/04/2008

Dispositivo di traduzione che rende leggibili e confrontabili le qualifiche acquisite nei diversi sistemi europei



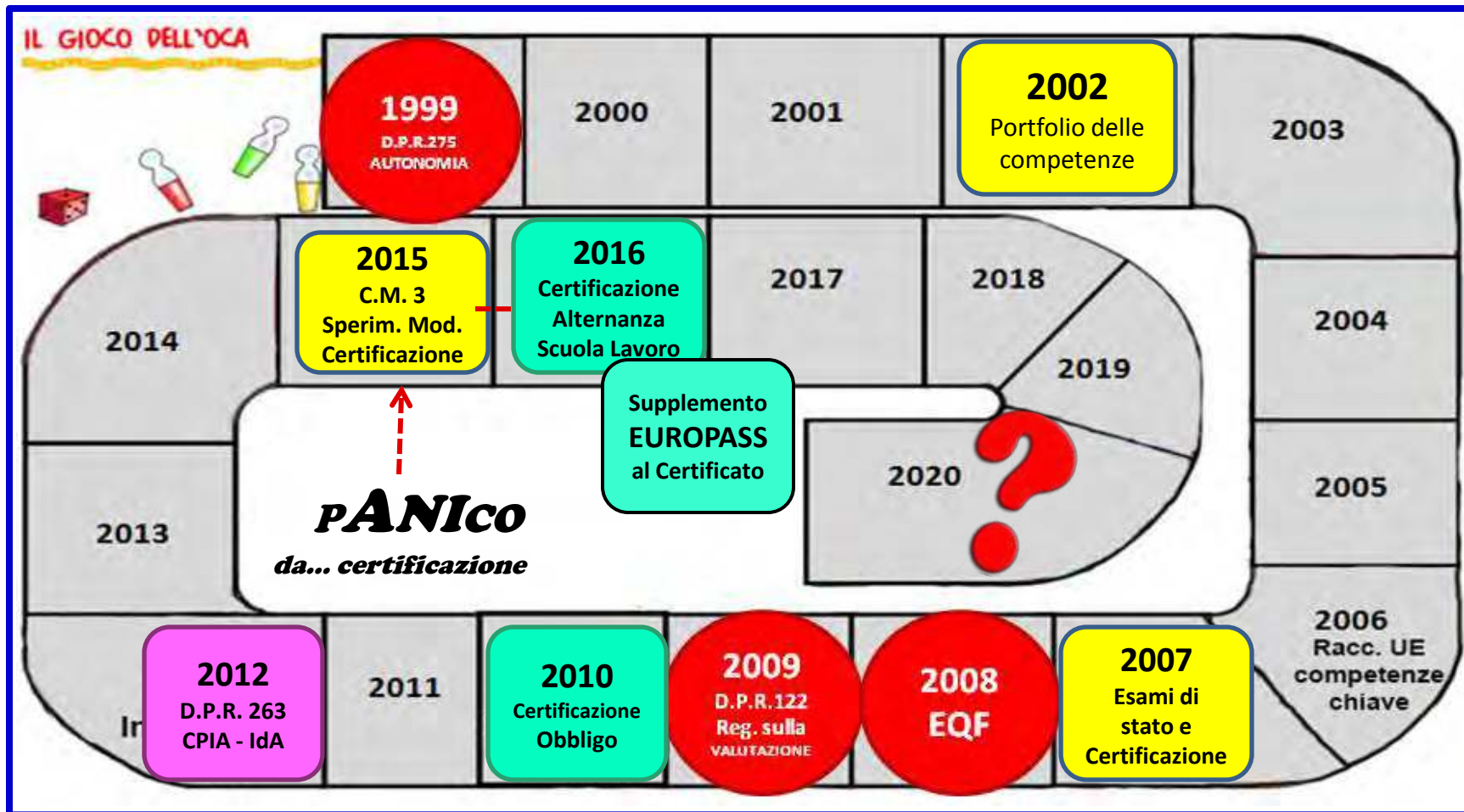
- 1. Promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini***
- 2. Agevolare l'apprendimento permanente***

NEL REGOLAMENTO sulla VALUTAZIONE

D.P.R. 22 giugno 2009, n° 122/2009 - Art. 8

- Le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine:
 - della scuola primaria
 - della scuola secondaria di primo grado (accompagnate da valutazione in decimi)
 - dell'obbligo di istruzione (primo biennio)
 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale
 - degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado
- I modelli per le certificazioni relative alle competenze acquisite nei diversi gradi e ordini dell'istruzione sono armonizzati e adottati con specifico Decreto Ministeriale

RIFERIMENTI NORMATIVI - 2



IL PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

nel primo ciclo d'istruzione



D. M. 18 settembre 2002, n. 100, art. 7

- La scuola accompagna ciascun bambino con un portfolio delle competenze, a mano a mano sviluppate, che comprende:
 - la descrizione dei percorsi seguiti e dei progressi educativi raggiunti;
 - la documentazione essenziale e significativa prodotta dagli alunni durante il percorso formativo.
- Il portfolio delle competenze individuali è compilato ed aggiornato, in stretta collaborazione con la famiglia.

Dopo qualche anno il portfolio scompare...

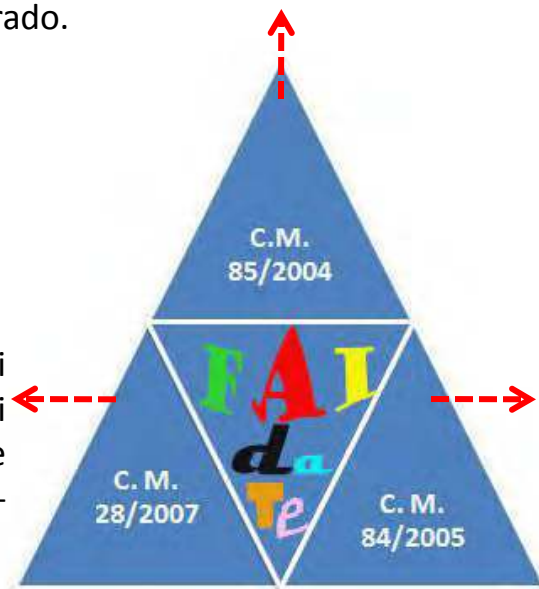
ma... non è FANTASCUOLA!

La CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE nel primo ciclo d'istruzione

2002-2014: gli anni del **FAI DA TE ...** obbligatorio!

C. M. 85 del 3 dicembre 2004 - Indicazioni per la valutazione degli alunni e per la certificazione delle competenze nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

C.M. 28 del 15 marzo 2007 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007.



C. M. 84 del 10 novembre 2005 - Linee guida per la definizione e l'impiego del Portfolio delle competenze nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione.

SPERIMENTAZIONE IN CORSO



nel primo ciclo d'istruzione

C. M. 13 febbraio 2015, n. 3 - Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

- **109 scuole in Puglia**
- **18 scuole in provincia di Lecce**: IC Alliste, IC Calimera, IC Carmiano, IC Falcone Copertino, IC Diso, DD 4° Circolo, D.D. Cesare Battisti, IC Ammirato Falcone, IC Galateo Frigole, IC Presicce-Aquarica, Centro Montessori Lecce, IC Maglie, IC Muro Leccese, IC Melendugno, IC Melissano, IC Miggiano, IC Polo 1 Monteroni, IC Parabita, IC Scorrano, IC Polo 2 Squinzano, IC Polo 1 Squinzano.

La certificazione delle competenze, le Nuove INDICAZIONI NAZIONALI e l'appello di E. Morin

L'INTERVENTO DI EDGARD MORIN

3 aprile 2007 - E. MORIN: “Durante la seconda guerra mondiale i ragazzi andarono a combattere, divennero partigiani, liberarono l'Europa dal nazismo, ma oggi i giovani sono chiamati ad affrontare un compito ancora più grande:

DEVONO SALVARE L'UMANITÀ!!!

I nostri ragazzi devono risolvere tre problemi:

1. Le discriminazioni razziali
2. I fanatismi religiosi
3. L'inquinamento della biosfera

E noi dobbiamo educarli ad assolvere a questo compito

NEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

Certificazione al termine dell'obbligo



D. M. 22 agosto 2007, n. 139

Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

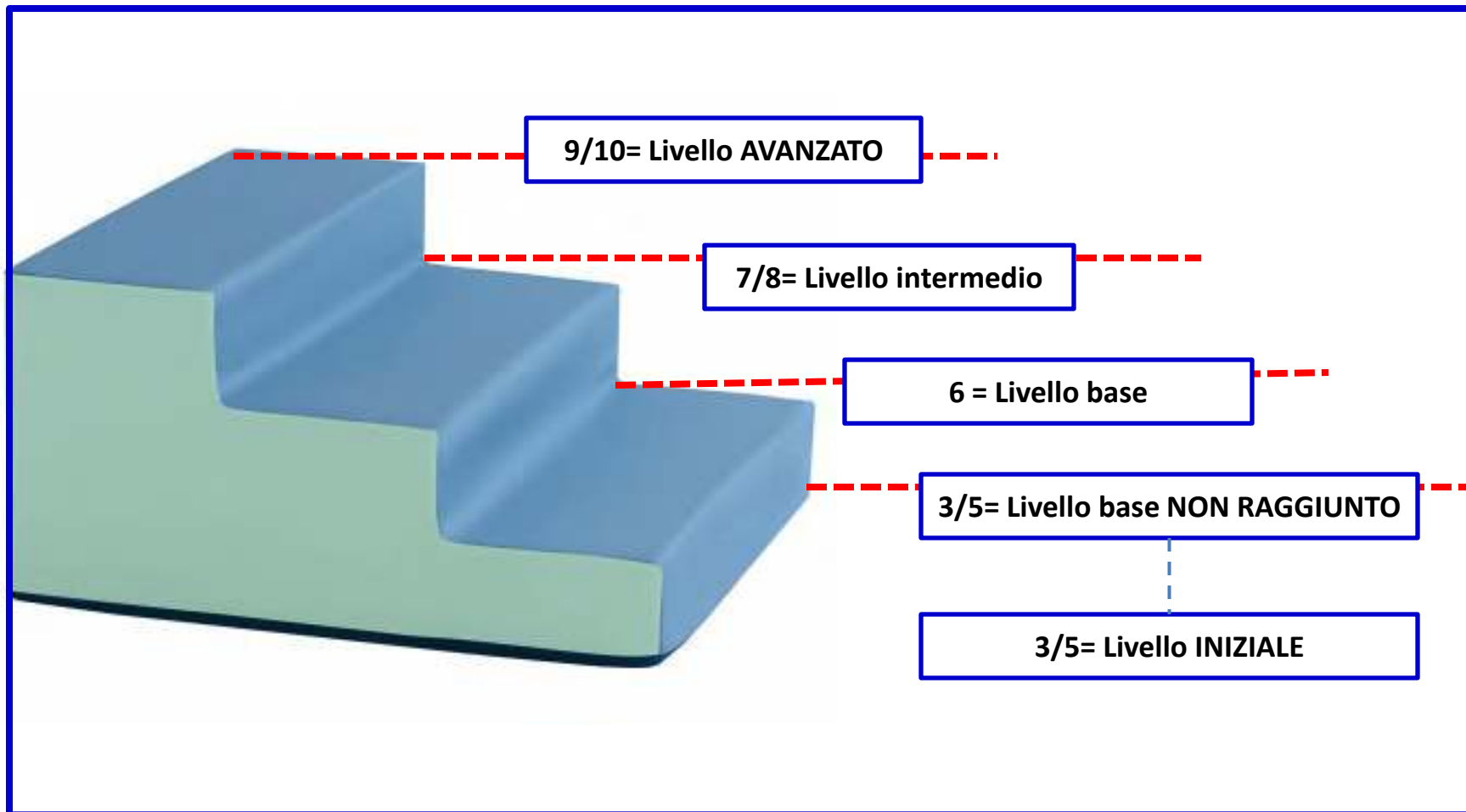


D. M. 27 gennaio 2010, n. 9

Certificazione dei saperi e delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore.

CERTIFICAZIONE?

Ma ... di cosa stiamo parlando?



SE QUESTA È CERTIFICAZIONE ...

F. Batini: Se certifichiamo le competenze limitandoci a trasporre la media dei voti delle singole discipline nel certificato, siamo complici e artefici del reato di ...

FALSO IN ATTI D'UFFICIO!

Ma noi ...

SIAMO PROFESSIONISTI DEGNI DI FIDUCIA!

M. Pellerey: *il concetto di certificazione ha senso se si possono esibire delle prove. (...) Si tratta di giudizi la cui affidabilità dipende da:*

- *le evidenze che sono state utilizzate;*
- *la correttezza nella loro interpretazione;*
- **MA SOPRATTUTTO DA QUANTO I DOCENTI O LA SCUOLA SONO DEGNI DI FIDUCIA** *nel contesto sociale e culturale in cui operano, nella città o nel territorio più in generale.*



NON PROPRIO TUTTI!

L'ESPERIENZA PIEMONTESE (anno 2011/12)

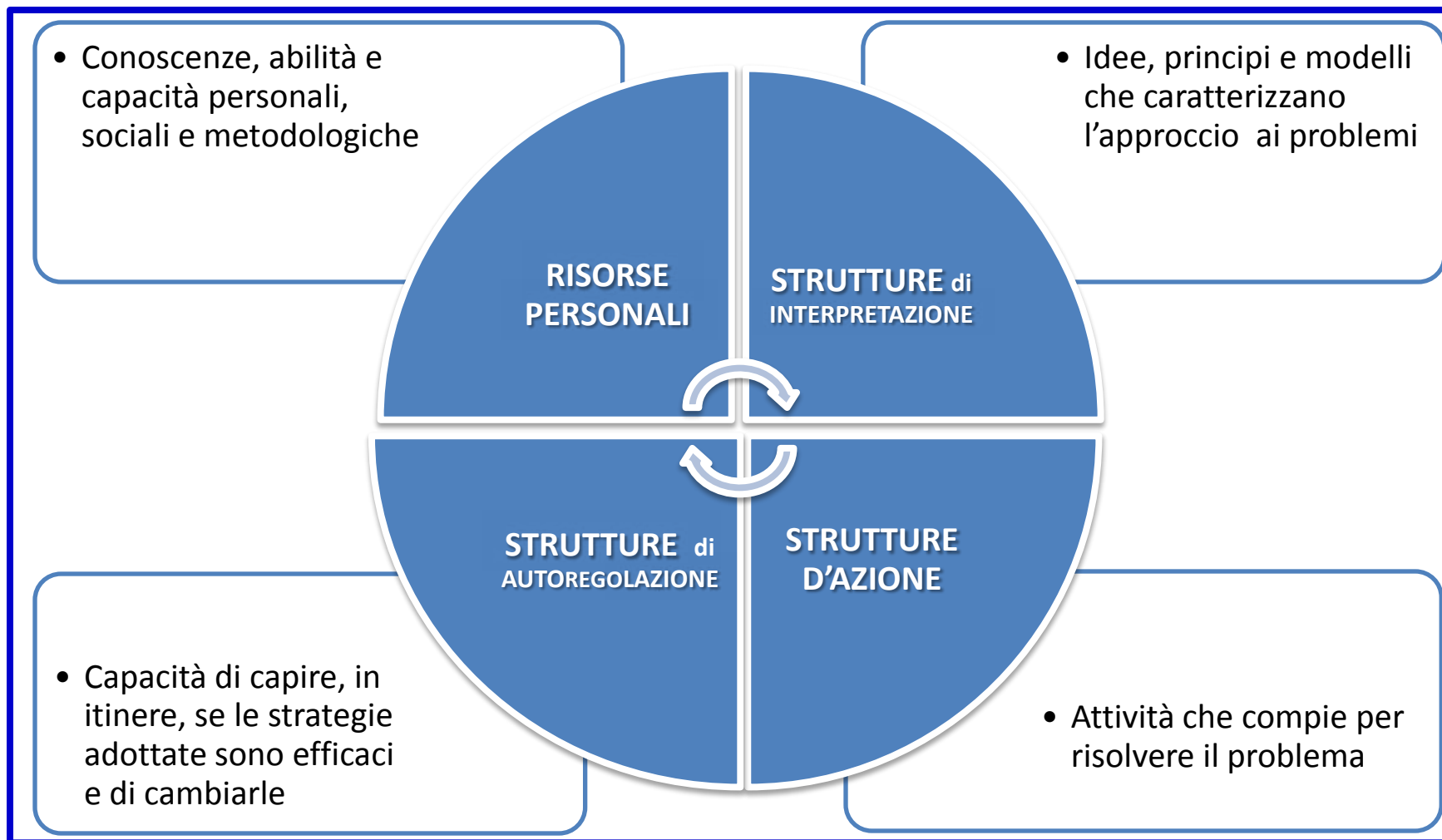
- **SOGGETTO PROMOTORE:** L'USR in collaborazione con l'università di Torino (R. Trincherò)
- **PARTECIPANTI:** 600 docenti impegnati nel biennio (4 per ogni scuola, uno per ogni asse culturale)
- **OBIETTIVO:** costruire prove per la certificazione delle competenze
- **PERCORSO:**
 - conferenze territoriali e coinvolgimento di 120 scuole in un percorso di ricerca-azione
 - seminari informativi per la condivisione/costruzione di un format di progettazione e di “rubriche osservative” e la consegna di una “cassetta degli attrezzi” (schede, indicazioni bibliografiche e sitografiche)
 - costruzione (a cura dei docenti) di prove di certificazione delle competenze costruite in relazione agli Assi culturali e “tarate” sulle attività effettivamente svolte con gli studenti
 - validazione delle prove
 - istituzione di un repertorio regionale di prove accessibili a tutti

L'IDEA DI FONDO della SPERIMENTAZIONE

L'APPRENDIMENTO è un PROCESSO...

- **NON LINEARE**: nella vita reale, i ragazzi non apprendono come si apprende una disciplina
- **ATTIVO e INTENZIONALE**: offrire delle buone ragioni per apprendere
- **COSTRUTTIVO**: adottare strategie che mettano in crisi le rappresentazioni ingenue per costruirne di più ampie (la pioggia non è il pianto degli angeli e... in Finlandia stanno eliminando le discipline)
- **SOCIALE**: promuovere attività di scambio e confronto (tutoring tra pari, confronto dei prodotti, discussione a coppie e di gruppo, risoluzione collettiva di problemi)
- **AUTORIFLESSIVO**: costruire strumenti che “costringano” a riflettere
- **SITUATO**: gli spaghetti INVALSI
- **CONTIGUO**: non finisce una volta varcato il cancello della scuola

DIMENSIONI delle COMPETENZE



DIMENSIONI e LIVELLI

Livelli--> Dimensioni ↓	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO
RISORSE			
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE			
STRUTTURE D'AZIONE			
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE			

V. Careglio (USR Piemonte), Buone prassi per la certificazione delle competenze in Piemonte al termine dell'obbligo di istruzione, Loescher, 2013, scaricabile da:

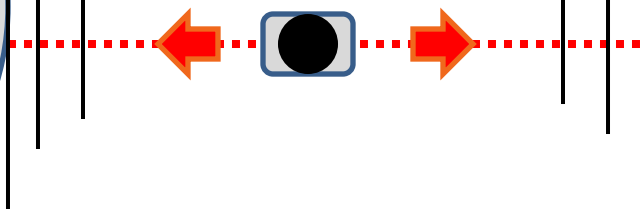
http://www.laricerca.loescher.it/quaderno_04/sorgenti/assets/common/downloads/publication.pdf

IL CURSORE DELLA COMPETENZA (G. Le Boterf)

CONOSCENZE e ABILITÀ



COMPETENZE



[Compiti di realtà...>>](#)

PRESUPPOSTI INDISPENSABILI



- **La certificazione delle competenze presuppone una progettazione per competenze, ovvero:**
 - avere ben chiaro il punto di arrivo (*Il cavalluccio marino ... insegna!*) in termini di risultati, con riferimento alle otto (*tutte e otto*) aree di competenze chiave;
 - aver costruito un curriculum di scuola capace di garantire l'integrazione dei singoli curricula disciplinari in funzione della creazione di compiti di realtà;
 - Condividere, a monte, un'idea di alunno e un progetto di scuola;
 -

PROBLEMI COMUNI



1. Metabolismo piuttosto ... lento;
2. Curricoli per competenze ancora in fieri o... già costruiti, ma... che stentano a tradursi in prassi quotidiane innovative;
3. Disorientamento delle famiglie;
4. Tendenza (*quasi strutturale*) a ridurre alcuni impegni PARTICOLARMENTE DIFFICILI a puro adempimento formale per:
 - assenza di riferimenti e/o indicazioni,
 - mancanza di una cultura e di una tradizione specifiche,
 - non sappiamo fare di meglio e dobbiamo ancora imparare,
 - ,

E che succederà con l'Alternanza Scuola Lavoro?

MA PRIMA DI DARCI DELLE RISPOSTE...

